Camera dei Deputati

Legislatura 16
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

RISOLUZIONE IN COMMISSIONE : 7/00136
presentata da **DI STANISLAO AUGUSTO** il **25/03/2009** nella seduta numero **152**

Stato iter : **CONCLUSO**

Atti abbinati :

Atto **7/00129** abbinato in data **26/03/2009**Atto **7/00135** abbinato in data **26/03/2009**

Assegnato alla commissione :

IV COMMISSIONE (DIFESA)

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
ILLUSTRAZIONE		
DI STANISLAO AUGUSTO	ITALIA DEI VALORI	26/03/2009
DICHIARAZIONE GOVERNO		
COSSIGA GIUSEPPE	SOTTOSEGRETARIO DI STATO, DIFESA	26/03/2009
INTERVENTO PARLAMENTARE		
VILLECCO CALIPARI ROSA MARIA	PARTITO DEMOCRATICO	26/03/2009
ASCIERTO FILIPPO	POPOLO DELLA LIBERTA'	26/03/2009

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

DISCUSSIONE CONGIUNTA IL 26/03/2009

DISCUSSIONE IL 26/03/2009

APPROVATO IL 26/03/2009

CONCLUSO IL 26/03/2009

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

SIGLA O DENOMINAZIONE :

di 2008 0207

TESTO ATTO

Atto Camera

Risoluzione in Commissione 7-00136

presentata da

AUGUSTO DI STANISLAO

mercoledì 25 marzo 2009, seduta n.152

La IV Commissione,

premessi che:

l'articolo 1, commi 40-44, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, recante «Misure di razionalizzazione della finanza pubblica», ha delegato la materia dei contributi a carico del bilancio dello Stato a favore degli enti e degli organismi meritevoli del sostegno pubblico, prevedendo che tali contributi siano iscritti in un capitolo di spesa unico dello stato di previsione di ciascun Ministero interessato e attribuendone il riparto ad un decreto annuale del ministro competente, da adottare di concerto con il Ministro del Tesoro, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti;

gli enti beneficiari sono elencati nella tabella A, allegata alla citata legge 28 dicembre 1995, n. 549, in modo generico, lasciando grande discrezionalità a ciascun Ministero nella ripartizione delle risorse fermi restando i vincoli legislativi necessari per gli accantonamenti;

il comma 43 della citata legge prevede, in particolare, che la dotazione dei capitoli allocati nei vari stati di previsione dei ministeri interessati è quantificata annualmente dalla Tabella «C» della legge finanziaria;

per quanto riguarda il Ministero della Difesa, è possibile osservare che la Tabella «C» allegata alla legge finanziaria per il 2009 ha assegnato, per il citato anno finanziario, la somma di euro 521.000 per contributi agli enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi vigilati dalla Difesa;

al riguardo, si osserva che le Associazioni d'Arma, in base alla normativa vigente, possono essere destinatarie solo dei limitati contributi tratti dalle disponibilità previste nella indicata Tabella «C», da ripartire con un altro gran numero di soggetti vigilati dalla difesa e che la quota da ridistribuire in termini di contributi sia ridotta per l'anno 2008 a poco più di 180.000 euro, creando grandi difficoltà di sopravvivenza alle associazioni per quanto riguarda le loro attività;

per quanto riguarda le Associazioni combattentistiche, l'articolo 14, comma 7-bis, del decreto-legge 31 dicembre 2008, n. 207, ha autorizzato in loro favore uno specifico ed esclusivo contributo di 1.500.000 euro annui per il triennio 2009-2011;

nel rispetto degli impegni programmati e programmabili dalle diverse associazioni combattentistiche è doveroso sostenerle sistematicamente con le dovute risorse, significando che il sostegno a tale attività significa continuare a far vivere non solo la memoria storica del nostro Paese ma anche un presente e un futuro che hanno bisogno di alimentarsi di questi valori;

nel rispetto anche del valore e del ruolo che hanno assunto le Associazioni d'arma è necessario valorizzarne finalità progetti e programmi tenendo conto del numero degli iscritti ed anche delle risorse di cui possono disporre con certezza,

impegna il Governo:

a promuovere e garantire ogni forma di iniziativa tesa a dare sostegno alle Associazioni combattentistiche, attraverso l'utilizzo realmente funzionale delle risorse previste dall'articolo 14, comma 7-bis, del decreto-legge 31 dicembre 2008, n. 207 che sono state e restano stanziare e ripartibili al loro esclusivo appannaggio;

a determinare ogni tipo di iniziativa affinché si sviluppino forme di integrazione tra le associazioni in maniera coordinata e continuativa;

ad incrementare i contributi da destinare alle associazioni d'arma da ripartire in maniera oggettiva sulla base tanto del numero degli iscritti quanto sulla base di una effettiva attività sul territorio.

(7-00136) «Di Stanislao».